



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "FRANCA ONGARO"

VEIC840006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "FRANCA ONGARO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8626** del **11/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 4** Priorità desunte dal RAV
- 5** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 6** Piano di miglioramento
- 15** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 16** Aspetti generali
- 21** Insegnamenti e quadri orario
- 25** Curricolo di Istituto
- 30** Attività previste in relazione al PNSD
- 32** Valutazione degli apprendimenti
- 39** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 43** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 44** Aspetti generali
- 45** Modello organizzativo
- 47** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 49** Reti e Convenzioni attivate
- 51** Piano di formazione del personale docente
- 53** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Minima la percentuale di alunni stranieri e tale da non incidere nelle caratteristiche del contesto. Non risultano famiglie con condizioni economiche al di sotto della soglia di povertà, ma esistono nuclei familiari con minori che richiedono agevolazioni. Il 13% di minori residenti nelle due isole risulta seguito dai Servizi Sociali per attività che riguardano la prevenzione e la cura del disagio. Il 5% del contributo volontario delle famiglie va a costituire un fondo di solidarietà che, a documentata domanda, integra il pagamento di attività extra curricolari (viaggi, lezioni in madre lingua straniera, ecc.)

VINCOLI

Una percentuale di alunni che si aggira tra il 3% di alunni frequentanti proviene da famiglie con disagio sociale accertato. Molto difficoltoso un rilevamento oggettivo del livello culturale; tuttavia, i dati di contesto INVALSI, suffragati dalla conoscenza diretta dei genitori, dalle richieste, dalle priorità espresse, dalle aspettative formulate, induce a confermare un livello culturale MEDIO-BASSO

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Isole di grande bellezza paesaggistica nella laguna di Venezia, città d'arte. Presenza di numerose associazioni che si rivolgono agli alunni - la maggior parte di tipo sportivo - e agli adulti. Costanti gli interventi concordati con i Servizi Sociali e le Cooperative degli operatori per l'integrazione (14 alunni usufruiscono del servizio di accudienza a scuola). Sono decisamente migliorati i contatti e interventi concordati con Municipalità e Comune risultando meno difficoltosi e più organizzati, soprattutto per quanto riguarda la manutenzione degli edifici. Si sono inoltre intensificati i rapporti di collaborazione in occasione di eventi sul territorio.



VINCOLI

Forte, pressoché esclusiva, vocazione turistica. Le aule e le palestre degli edifici scolastici costituiscono il 90% degli spazi a disposizione (vedi piano utilizzo spazi scolastici in "Indicatori della scuola"). Sempre più limitati i rapporti con il Distretto sanitario di riferimento, a fronte di una richiesta di dimensioni importanti e sempre in crescita.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Sono stati realizzati significativi interventi di messa in sicurezza di molti plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo e lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione. Alcuni collaboratori scolastici sono in grado di effettuare interventi di piccola manutenzione, preziosi per il decoro delle strutture. Tutti i collaboratori riescono ad effettuare gli interventi di pulizia necessari, pur dovendoli conciliare con le esigenze di vigilanza degli alunni e di supporto alla docenza.

La strumentazione informatica nella maggioranza dei plessi è stata implementata. L'istituzione scolastica grazie a specifici finanziamenti ministeriali e all'intervento del Comune ha provveduto a realizzare interventi sulla rete elettrica e internet. Da potenziare comunque le risorse per il funzionamento.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	6
Biblioteche	Classica	7
Aule	Magna	3
	scienze, artistica, cucina,musica	5
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	71
	PC e Tablet presenti in altre aule	49



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire nella scuola secondaria di primo grado gli alunni collocati nella fascia di livello sufficiente (6-7)

Traguardo

Implementare la percentuale di studenti della secondaria di primo grado collocati nella fascia di voto 7 innalzando i livelli di apprendimento e contestualmente abbassare la fascia con voto 6.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano ,Matematica e Inglese degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Aumentare i punteggi in Italiano, Matematica e Inglese delle classi fino all'1% rispetto alla media nazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioriamo i risultati scolastici del nostro Istituto**

Dall'analisi delle prove standardizzate, dall'autovalutazione d'istituto è emersa la necessità di migliorare i risultati scolastici d'istituto dei nostri studenti. Ciò richiede di rivedere/incrementare le metodologie educativo-didattiche interne all'istituto e la progettualità dei dipartimenti, e di progettare percorsi formativi dei docenti. Si attiverà da subito un lavoro sinergico tra gli ordini di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Attraverso questi passaggi si finalizza il lavoro per il miglioramento dei risultati scolastici d'istituto:

- Confronto tra docenti;
- Possibilità di modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati in base agli esiti delle prove;
- Adeguamento del percorso didattico ai bisogni degli allievi;
- Crescita del livello di consapevolezza negli alunni riguardo ai propri punti di forza e di debolezza;
- Diffusione dei risultati e delle buone pratiche individuate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Diminuire nella scuola secondaria di primo grado gli alunni collocati nella fascia di livello sufficiente (6-7)

Traguardo

Implementare la percentuale di studenti della secondaria di primo grado collocati nella fascia di voto 7 innalzando i livelli di apprendimento e contestualmente abbassare la fascia con voto 6.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuazione di traguardi intermedi e finali condivisi a partire dalle scuole primarie, considerando i livelli di partenza degli alunni.

Predisposizione di prove standardizzate comuni di valutazione in ingresso e finali per le scuole primarie e anche intermedie per la scuola secondaria di primo grado.

○ **Ambiente di apprendimento**

Condivisione attiva e pratica del curricolo verticale d'istituto.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento specifico dell'attività didattica per allievi DSA e BES.



○ **Continuità' e orientamento**

Individuazione di prove ingresso condivise con docenti scuole primarie e azioni in ingresso al primo anno di scuola secondaria di primo grado.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Disseminazione di buone prassi educativo-didattiche e condivisione di materiali anche attraverso la creazione di nuovi canali d'istituto come la condivisione in Google Drive di un Archivio per materiali utili da condividere.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziamento delle competenze degli strumenti digitali, in quanto spesso strumentali alle didattiche innovative.

Formazione dei docenti puntando su: didattica innovativa/inclusiva e valutazione, BES.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Periodica e puntuale attività di comunicazione dei risultati scolastici alle famiglie attraverso registro elettronico e colloqui individuali.



Attività prevista nel percorso: creazione e utilizzo di prove d'istituto condivise tra classi quinte primarie in uscita e in ingresso al primo anno scuola secondaria di primo grado

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	- Dipartimenti verticali e orizzontali di italiano- matematica- inglese. -Commissione continuità scuola primaria-secondaria di primo grado - Figura strumentale per la Valutazione e autovalutazione d'Istituto scuole primarie. - Commissione Valutazione e autovalutazione d'istituto.
Risultati attesi	- Condivisione attiva e pratica del curriculum verticale d'istituto. - Confronto tra docenti di ordini di scuola differenti per individuare le conoscenze e abilità da valutare per la realizzazione di prove standardizzate d'istituto per Italiano- Matematica- Inglese condivise tra classi quinte primarie in uscita e in ingresso al primo anno scuola secondaria di primo grado d'istituto con griglie di valutazione condivise tra docenti dei due ordini di scuola. -Crescita del livello di consapevolezza negli alunni riguardo ai propri punti di forza e di debolezza attraverso la condivisione da parte dei docenti dei risultati ottenuti. - Diffusione e confronto dei risultati con la condivisione in Google Drive di un Archivio dove condividere tra docenti i modelli di prove somministrati e i risultati ottenuti dagli studenti.

Attività prevista nel percorso: stesura prove standardizzate di



valutazione finali per tutte le classi scuole primarie e secondarie di primo grado.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	- Dipartimenti verticali e orizzontali di italiano- matematica- inglese. -Commissione continuità scuola primaria-secondaria di primo grado -Figura strumentale per la Valutazione e autovalutazione d'Istituto scuole primarie . - Commissione Valutazione e autovalutazione d'istituto.
Risultati attesi	- Condivisione attiva e pratica del curricolo verticale d'istituto. - Realizzazione e/o revisione di prove standardizzate d'istituto in uscita Italiano-Matematica-Inglese, condivise per classi parallele scuole primarie e scuola secondaria di primo grado, con griglie di valutazione condivise. -Crescita del livello di consapevolezza negli alunni riguardo ai propri punti di forza e di debolezza attraverso la condivisione da parte dei docenti dei risultati ottenuti. - Confronto dei risultati in uscita tra classi parallele e tra ordine di scuola .

Attività prevista nel percorso: azione esiti degli studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Responsabile

-Dipartimenti verticali e orizzontali -Creazione della Commissione Miglioramento formata da docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado . -Commissione continuità scuola primaria e secondaria di primo grado. -Figura strumentale per la Valutazione e autovalutazione d'Istituto . - Commissione Valutazione e autovalutazione d'istituto.

Risultati attesi

- Condivisione attiva e pratica del curricolo verticale d'istituto se necessario anche rivisto in alcune sezioni. - Individuazione degli obiettivi minimi per tutte le materie sia per la scuola primaria sia per quella secondaria di primo grado utili per individuare i traguardi finali da raggiungere in ciascuna classe delle primarie e della secondaria di primo grado considerando i livelli di partenza degli alunni. - Predisposizione di prove standardizzate comuni di valutazione in ingresso per tutte le classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado. - Predisposizione di prove standardizzate comuni di valutazione intermedie per la scuola secondaria di primo grado . - Progettazione di attività di recupero a partire dall'analisi degli esiti delle prove intermedie per le classi della scuola secondaria di primo grado. - Potenziamento delle competenze degli strumenti digitali, in quanto spesso strumentali alle didattiche innovative. – Possibilità di modificare le prove standardizzate d'istituto in base agli esiti ottenuti o alle criticità rilevate. - Disseminazione di buone prassi educativo-didattiche e condivisione di materiali didattici anche attraverso la creazione di nuovi canali d'istituto come la condivisione in Google Drive di un Archivio per materiali utili da condividere che si va ad aggiungere a quello creato per le prove standardizzate comuni di valutazione per le scuole primarie e per la scuola secondaria di primo grado.

● **Percorso n° 2: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Migliorare gli esiti degli apprendimenti di base e le valutazioni di italiano, matematica, inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado finalizzati ad un miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate in italiano, matematica, inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano ,Matematica e Inglese degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Aumentare i punteggi in Italiano, Matematica e Inglese delle classi fino all'1% rispetto alla media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisposizione di prove standardizzate comuni di valutazione in ingresso e finali per le scuole primarie e anche intermedie per la scuola secondaria di primo grado.

○ **Ambiente di apprendimento**

Condivisione attiva e pratica del curricolo verticale d'istituto se necessario anche rivisto in alcune sezioni.



○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento specifico dell'attività didattica per allievi DSA e BES.

○ **Continuità' e orientamento**

Individuazione di prove ingresso condivise con docenti scuole primarie e azioni in ingresso al primo anno di scuola secondaria di primo grado.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti puntando su: didattica innovativa/inclusiva e valutazione, BES.

Attività prevista nel percorso: Miglioriamo i risultati delle prove standardizzate nazionali prima fase

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	-Dipartimenti verticali e orizzontali italiano- matematica-inglese. -Referenti Invalsi scuole secondaria di primo grado. - Figura strumentale valutazione e autovalutazione d'istituto per scuole primarie -Commissione valutazione e autovalutazione d'Istituto.



Risultati attesi

- Analisi dei risultati delle prove Invalsi a.s.2021-2022 da parte della commissione valutazione- figura strumentale Valutazione per scuole primarie e referenti Invalsi per scuole secondarie di primo grado. -Condivisione attiva e pratica del curricolo verticale d'istituto se necessario anche rivisto in alcune sezioni. -Individuazione di prove ingresso condivise con docenti scuole primarie e azioni in ingresso al primo anno di scuola secondaria di primo grado. - Realizzare attività di recupero/potenziamento curricolare su contenuti e strategie di problem solving a partire dall' inserimento all'interno delle verifiche quadrimestrali di quesiti tratti dalle prove Invalsi somministrate negli anni precedenti come attività di rinforzo per: -verificare la capacità di comprendere un testo (italiano), - verificare le conoscenze più importanti, la capacità di risolvere problemi e quella di argomentare in quattro ambiti: probabilità e statistica, aritmetica o algebra, geometria, relazioni e funzioni (matematica). -misurare la capacità di capire gli altri nella vita reale attraverso quesiti basati su testi da leggere o da ascoltare autentici, tratti dalla quotidianità, ed è quindi quella meno legata al possesso di conoscenze, ad esempio di grammatica (lingua inglese). -Potenziamento delle competenze degli strumenti digitali, in quanto spesso strumentali alle didattiche innovative.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'IC Franca Ongaro ha ricevuto finanziamenti in relazione alla missione 1.4 Istruzione del PNRR riguardanti le azioni:

Investimento 1.4 azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;

Investimento 3.2 Next Generation Classroom.



Aspetti generali

- L'ampliamento sportivo offerto nella scuola secondaria di primo grado costituisce classi "multipotenziate" non solo per le due ore aggiuntive di scienze motorie pomeridiane che offre, ma perché si integra nelle varie discipline curriculari grazie al team docenti che interagisce trasversalmente con la referente di scienze motorie. La collaborazione vale altresì con la figura strumentale di educazione motoria per le scuole primarie nel proseguimento del decennale progetto proposto nelle scuole primarie dell'Istituto "Sport in classe". L'area motoria si avvale di due figure strumentali per progettare ed organizzare calendari di corsi di avviamento allo sport nell'ambito dei seguenti progetti:

scuola primaria "sport in classe"

scuola secondaria primo grado : "Ampliamento sportivo", "Sportivamente a scuola" (in orario curricolare), "Centro sportivo scolastico" (in orario extracurricolare), che si avvalgono di progetti nazionali ministeriali e promossi anche da enti e federazioni sportive.

-Il tempo prolungato, offerta formativa della scuola secondaria di primo grado, permette di offrire attività didattiche interdisciplinari, e di promuovere competenze attraverso l'uso di metodologie didattiche diverse. Le attività di laboratorio promuovono la socializzazione e il lavoro cooperativo, la condivisione di idee e progetti, la sperimentazione di attività diversificate e inclusive.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il nostro Istituto Comprensivo ha sempre dato grande rilievo alle esperienze offerte dalle visite a musei e luoghi di importanza culturale e sociale e ai viaggi di istruzione in ogni ordine di scuola. Per quanto concerne specificatamente la Scuola Secondaria di Primo Grado, la scuola propone ai suoi allievi la seguente successione di esperienze:

-Classi Prime: viaggio di istruzione "Settimana Bianca" dove, nei cinque/sei giorni passati in località montana, si intende sviluppare l'autonomia personale, la corresponsabilità, il rispetto delle regole, dei tempi e delle consegne, la pratica dello sci alpino e la conoscenza dell'ambiente montano invernale.

-Classi Seconde: viaggio di istruzione "Settimana Verde" dove, attraverso la visita di luoghi naturalisticamente e artisticamente interessanti, si intende sviluppare la conoscenza del proprio Paese, l'amore e il rispetto per lo stesso, e l'amore per la scoperta delle ricchezze che offre.

-Classi Terze: viaggio di istruzione "Settimana Blu" dove, attraverso la visita di città o località, si intende sviluppare elementi storici, artistici e culturali legati agli argomenti studiati specificatamente



nell'anno in corso, per permettere agli alunni di acquisire materiale spendibile in sede d'esame di stato.

Per le classi ad indirizzo musicale e a potenziamento sportivo potranno essere proposti viaggi d'istruzione alternativi a tema musicale o sportivo tramite "gemellaggi" con altre scuole in rete a medesimo indirizzo.

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

P.L.PENZO VEAA840013

SCUOLA DELL'INFANZIA

**QUADRO ORARIO 40 ore
settimanali**

ZENDRINI INFANZIA

VEAA840024

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 40 ore settimanali

"SAN PIETRO" VEAA840035

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 40 ore settimanali

GIOVANNI XXIII VEEE840018



SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA da 28 a 30 ore settimanali

P.L. PENZO VEEE840029

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 40 ore settimanali

O. PARMEGGIANI - LIDO VEEE84003A

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 40 ore settimanali

A. GABELLI - LIDO VEEE84004B SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA da 28 a 30 ore settimanali

TEMPO PIENO 40 ore settimanali

B. ZENDRINI VEEE84005C SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 27 ore settimanali

TEMPO PIENO 40 ore settimanali

PISANI VEMM840017

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE



C'E' DA SPECIFICARE CHE SEBBENE NELLA DESCRIZIONE DEI PLESSI DEL NOSTRO ISTITUTO COMPRENSIVO APPAIA SOLTANTO IL CODICE MECCANOGRAFICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PISANI, E' PRESENTE ANCHE IL PLESSO DI SECONDARIA DI I GRADO LOREDAN, A PELLESTRINA CON UN TOTALE DI SEI CLASSI E CON TEMPO PROLUNGATO.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE



Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline a scelta	1/2	33/66



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: " P.L.PENZO" VEAA840013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ZENDRINI INFANZIA VEAA840024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "SAN PIETRO"
VEAA840035**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII VEEE840018



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PIER LUIGI PENZO- MALAMOCCO
VEEE840029**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ODONE PARMEGGIANI - LIDO VEEE84003A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. GABELLI - LIDO VEEE84004B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BERNARDINO ZENDRINI VEEE84005C



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PISANI VEMM840017 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Curricolo di Istituto

I.C. "FRANCA ONGARO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale d'istituto delle nostre scuole dell'Infanzia mette al centro il bambino attraverso :

- lo sviluppo delle competenze (SAPERE)
- lo sviluppo dell'autonomia (SAPER FARE)
- lo sviluppo dell'identità (SAPER ESSERE).

L'obiettivo essenziale del curricolo elaborato dal nostro Istituto Comprensivo è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e consenta di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola.

MOTIVAZIONI

- Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere; tracciare un percorso formativo unitario;
- costruire una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto;
- favorire la libera espressione delle abilità cognitive e comunicative di ciascun studente.

FINALITA'



- Assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- orientare nella continuità

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ ACCOGLIENZA/AMBIENTAMENTO

Per l'offerta formativa le scuole dell'infanzia del Lido e di Pellestrina puntano molto sul progetto ACCOGLIENZA/AMBIENTAMENTO.

L'ingresso alla scuola dell'infanzia è molto spesso il primo avvio al mondo dell'istituzione scolastica per il bambino e la sua famiglia.

Il periodo dell'ambientamento/accoglienza richiede la partecipazione di una figura familiare di riferimento con tempi e modalità diversi nel rispetto delle esigenze di ogni singolo bambino.

Questa fase è importante anche per i bimbi del secondo e terzo anno che, dopo le vacanze estive, devono riadattarsi all'ambiente scuola e ai nuovi compagni

Le sezioni delle tre scuole dell'infanzia, dell'I.C. "F. Ongaro", sono eterogenee per età (bambine e bambini di 3-4-5 anni) per promuovere, sulla base delle nuove metodologie didattiche, forme di aiuto dei più grandi verso i più piccoli e l'apprendimento reciproco attraverso l'imitazione e la cooperazione (peer education; cooperative learning; didattica laboratoriale).

Per le attività didattiche (attività laboratoriale) i bimbi vengono divisi in gruppi omogenei, in modo da poter proporre attività adatte alle competenze specifiche di quella data fascia di età.



PENZO (mono sezione): i bambini e le bambine vengono divisi in due gruppi: **anticipatari+3anni; 4anni+5anni** (tranne per le attività specifiche per i grandi).

S.PIETRO (mono sezione): i bimbi e le bimbe vengono divisi in due gruppi: **anticipatari +3anni;**

4anni+5anni (tranne per le attività di preparazione alla scuola primaria).

ZENDRINI (due sezioni): i bambini e le bambine delle due sezioni vengono suddivisi in tre gruppi: **anticipatari+3anni; 4anni; 5anni.**

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Realizzazione del " Progetto vivere il territorio" che vede coinvolte le tre scuole dell'Infanzia e le cinque scuole primarie dell'Istituto Comprensivo con l'obiettivo formativo di creare un curricolo verticale relativo alle competenze sociali, con il coinvolgimento anche dei genitori. I risultati attesi saranno:

- Rafforzamento dell'identità culturale dell'Istituto, visto come un unico punto di riferimento.
- Semplificazione e ottimizzazione delle scelte progettuali.
- Strutturazione di "compiti autentici", situazioni reali nelle quali osservare il livello di competenza raggiunto. La ricaduta



in termini di traguardi di competenze disciplinari e/o di cittadinanza dovrà portare l'alunno a ; • Rispettare le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. • Aver attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scelta organizzativa di progettare il curricolo verticale d'istituto per competenze chiavi è nata anche dall'esigenza di definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Organizzare il curricolo sulle sole competenze che fanno capo ai saperi disciplinari e/o ai campi di esperienza avrebbe rappresentato il grosso rischio di restare alla loro separatezza, costruendo quindi al massimo delle abilità, ma non delle competenze. La competenza è "sapere agito", capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesi significativi. Difatti e non a caso le competenze nel linguaggio, nella lettura, nella scrittura, nel calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare sono trasversali a tutte le attività di apprendimento. Stabilita la competenza che si vuol far acquisire, sarà compito del docente progettare il percorso (strumenti, strategie) necessario al suo conseguimento e potranno strutturarsi occasioni e consegne in modo che gli alunni, nello svolgimento di compiti significativi, nel lavoro quotidiano, possano agire in modo da mostrare le "evidenze" e i livelli di competenza posseduti.



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: INTERNET PER LA
SCUOLA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ottica del miglioramento continuo, lo scopo è affiancare le attività didattiche alle ultime tecnologie disponibili per approntarsi a nuovi modi di formare.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IL DIGITALE OGGI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso l'integrazione di nuovi saperi grazie a corsi di formazione, attività STEM e confronto tra strategie didattiche, i docenti preparano il terreno per lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE E
APPRENDIMENTO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Con il supporto costante dell'animatore digitale e delle figure strumentali, il corpo docente è guidato verso la formazione continua che aumenta la familiarità tecnologica nelle attività didattiche e apre scenari dinamici verso le novità dei percorsi educativi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

" P.L.PENZO" - VEAA840013

ZENDRINI INFANZIA - VEAA840024

SCUOLA INFANZIA "SAN PIETRO" - VEAA840035

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Alla valutazione in itinere si aggiungono anche le schede di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, che vengono compilate dalle insegnanti al termine dei tre anni e che sono condivise anche con le scuole dell'Infanzia comunali presenti nel territorio.

Queste schede hanno lo scopo di raccogliere le informazioni riguardanti lo sviluppo del bambino, ciò che lo caratterizza e le sue difficoltà, il suo modo di relazionarsi al mondo e agli altri, i suoi livelli di padronanza delle competenze acquisite nel triennio. Tutte queste informazioni vengono presentate alle insegnanti della scuola primaria per consentire una migliore conoscenza dei bambini e una scelta più consapevole dell'organizzazione delle classi, dei contesti e delle strategie da adottare. Emerge quindi un'idea di una valutazione che non ha come fine solo quello di valutare gli apprendimenti, ma che è in funzione della vita e della crescita dei bambini.

Allegato:

griglie 8 competenze chiave (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Educazione civica e alla cittadinanza: le linee guida della legge 92 del 20 agosto 2019 (allegato A) prevedono anche per la scuola dell'infanzia "l'introduzione all'educazione civica con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile"

"Tutti i campi di esperienza possono concorrere al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza di fenomeni culturali".

Attraverso le varie attività didattiche, i momenti di routine e il gioco i bambini vengono guidati ad esplorare l'ambiente in cui vivono con interesse e curiosità rispettando ogni diversità.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Sempre all'interno delle schede di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, che vengono compilate dalle insegnanti al termine dei tre anni si pone attenzione anche alle capacità relazionali nella sezione che riguarda i traguardi di sviluppo del campo d'esperienza I DISCORSI E LE PAROLE. Vengono individuati 4 livelli per la rilevazione dei traguardi raggiunti nel campo d'esperienza, che corrispondono a;

- A= IN FASE DI PRIMA ACQUISIZIONE
- B= BASE
- C= INTERMEDIO
- D =AVANZATO

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PISANI - VEMM840017

Criteri di valutazione comuni

Tutte le discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione sono valutate con voto in decimi.

La valutazione dei progressi della scuola secondaria di primo grado si rifà a descrittori – indicatori che valutano il raggiungimento :



- degli obiettivi disciplinari,
- dei contenuti,
- livello di padronanza delle strumentalità
- livello di padronanza dei linguaggi disciplinari

Allegato:

INDICATORI VALUTAZIONE DEI PROGRESSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni consiglio di classe, nella figura del coordinatore, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, attribuirà un voto elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF ,che viene riportato nel documento di valutazione. La valutazione prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

Criteri di valutazione del comportamento

I descrittori del giudizio di valutazione del comportamento riguardano:

- rispetto regole e ambiente
- relazioni con gli altri
- rispetto impegni scolastici
- partecipazione alle attività
- frequenza

Allegato:

INDICATORI GIUDIZIO COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO .pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si adottano i criteri espressi nell'articolo 6 del Dlgs 13 aprile 2017 n. 62 che riporta i seguenti principi e orientamenti per l' ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo :

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva conclusivo salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può 'deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica ,nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si adottano i criteri espressi nell'articolo 6 del Dlgs 13 aprile 2017 n. 62 che riporta i seguenti principi e orientamenti per l' ammissione alla class successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo :

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.



3. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4 Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GIOVANNI XXIII - VEEE840018

PIER LUIGI PENZO- MALAMOCCO - VEEE840029

ODONE PARMEGGIANI - LIDO - VEEE84003A

A. GABELLI - LIDO - VEEE84004B

BERNARDINO ZENDRINI - VEEE84005C

Criteri di valutazione comuni

L'O.M. 172 del 04.12.2020 recepisce le disposizioni, stabilendo : «I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

Alla luce di quanto riportato nell'O.M. 172 del 04.12.2020 nel nostro curricolo di istituto sono stati individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Quindi:

- Il giudizio rende conto del conseguimento degli obiettivi di apprendimento, che devono sono



esplicitati nel curriculum di Istituto.

- Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, in particolare ai Traguardi di sviluppo delle competenze.
- Gli oggetti della valutazione, i riferimenti del giudizio sono «sistemici» e intersoggettivi, non del singolo insegnante e neppure del team.

Sempre con riferimento al O.M 172 del 2020 la valutazione dei progressi nella scuola primaria si rifà ai seguenti indicatori per valutare :

- l'interesse
- l'autonomia
- l'impegno

Allegato:

ALLEGATO 3 obiettivi di apprendimento disciplinari scheda valutazione intermedia e finale.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza raggiunti da ciascun studente, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA primaria nel ptof.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

i descrittori del giudizio di valutazione del comportamento utilizzati sono i seguenti :

- RISPETTO DELLE REGOLE
- SOCIALIZZAZIONE
- PARTECIPAZIONE



Allegato:

allegato 4 NUOVI INDICATORI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si adottano i criteri espressi nell'articolo 3 del Dlgs 13 aprile 2017 n. 62 che riporta i seguenti principi e orientamenti per l' ammissione alla class successiva nella scuola primaria :

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

-Monitoraggio all'ingresso e in itinere per individuare alunni con DSA - Coinvolgimento del corpo docente sui temi dell'integrazione e dell'inclusione, attraverso corsi di aggiornamento (DSA e ADHD). I docenti hanno partecipato al corso di formazione indetto dall'AID facendo raggiungere alla scuola il riconoscimento di SCUOLA AMICA DELLA DISLESSIA. - Valorizzazione delle risorse dell'alunno con disabilità attraverso il coinvolgimento del gruppo classe. -Adeguamento della didattica mirata all'inclusione. - Attuazione di progetti prioritari sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione in collaborazione anche con la Municipalità, l'ulss e Città' Metropolitana. . Migliorato il lavoro di continuità con le scuole comunali dell'Infanzia del territorio. -Buona le attività finalizzate al passaggio tra i diversi ordini di scuola per tutti gli alunni specie quelli BES. - Buona collaborazione tra genitori e docenti. E' presente inoltre un gruppo di lavoro formalizzato che si occupa di inclusione (GLI), composto da docenti, di sostegno e curricolari, dagli operatori che si occupano della disabilità (accudienza e lettori), genitori, referenti della Municipalità, referenti dell'ULSS. Si partecipa inoltre alla rete di scuole del CTI per l'inclusione degli studenti con disabilità. Migliorata la raccolta e la gestione dei dati dell'Istituto anche se i 10 plessi sono dislocati in due diverse isole.- il coinvolgimento degli insegnanti curricolari nella "gestione" degli alunni in difficoltà.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Difficoltosa collaborazione con il Comune, per quanto riguarda i trasporti. - Rapporti non funzionali con i responsabili dell'UOFEE per quanto concerne le problematiche e il passaggio delle informazioni (diagnosi funzionale) degli alunni con disabilità - Non rispetto dei tempi nella consegna dei documenti scolastici e difficoltà nell'organizzare gli incontri periodici con gli specialisti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
referenti del comune (OSS-Educatori)

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Partendo dalla documentazione agli atti, dall'osservazione e dalla condivisione tra i docenti si redige il PEI seguendo il modello in uso nell'istituto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il team dei docenti si confronta per la definizione del PEI coinvolgendo la famiglia, le figure professionali che operano con l'alunno e gli specialisti, se possibile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta e informata sulle attività educative del figlio, sul suo percorso d'apprendimento e formativo; si richiede un suo supporto e una condivisione d'intenti con la scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione saranno personalizzati in base alla progettazione didattica definita nel PEI e agli obiettivi di apprendimento specifici (conoscenze, abilità, competenze) correlati. La verifica avverrà tramite l'osservazione in classe, nei momenti di studio individuale e di gruppo, oltreché attraverso prove pratiche scritte e orali adeguate.



Piano per la didattica digitale integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, emanate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n. 39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano per la didattica digitale integrata affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

IL REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione. Finalità: La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza su indicazioni ministeriali che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola. La Commissione Informatica avrà la responsabilità di attivare, adeguare, integrare e monitorare lo svolgimento della DDI e il rispetto e il costante adeguamento del relativo Regolamento, nel rispetto dell'autonomia scolastica e delle direttive ministeriali. In merito alla valutazione della scuola primaria si rimanda all'O.M. n. 172 del 04 dicembre 2020.

Allegati:

PIANO-DDI-E-REGOLAMENTO-DDI-.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO

QUADRIMESTRI

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA N. UNITÀ ATTIVE ATTIVITÀ REALIZZATA

Docente primaria	5	attività di recupero all'interno delle classi
o attraverso		proposte
operative realizzate in piccoli gruppi a classi		
aperte su rinforzo competenze linguistiche o		
matematiche. Interventi di recupero linguistico su		
alunni stranieri neo arrivati.		

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1	Interventi di potenziamento dell'attività
motoria		all'interno
dell'indirizzo sportivo		



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da un collaboratori del Dirigente e dai referenti dei dieci plessi dell'Istituto. In composizione allargata e in relazione all'ordine del giorno, ne possono far parte le Funzioni Strumentali. Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per programmare l'organizzazione delle attività nei plessi, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verifica la tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.	11
--------------------------------------	--	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	attività di recupero, potenziamento all'interno delle classi Impiegato in attività di:	5



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Interventi di potenziamento dell'attività motoria
all'interno dell'indirizzo sportivo
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Tenuta protocollo informatico - controllo posta elettronica e certificata - gestione giornaliera corrispondenza ufficio postali, uffici comunali, corrispondenza Dirigente. Controllo e diffusione comunicazioni ai docenti e personale ATA

Ufficio acquisti

Gestione ordini e fatture. Richiesta preventivi e tenuta documentazione indagini di mercato e bandi di gara. Gestione inventario. Monitoraggi e rilevazioni

Ufficio per la didattica

Gestione alunni: tenuta fascicolo personale, comunicati, infortuni, gestione assenze e ritardi, scrutini ed esami, supporto organizzativo prove Invalsi. Statistiche e monitoraggi, rilevazioni Sidi. Diplomi e certificati. Elezioni Consigli di Classe, convocazioni, calendari e tenuta contatti. con altre scuole

Ufficio personale

Sportello personale, gestione fascicoli, contratti, controllo veridicità, graduatorie e chiamate. Assenze e decreti, rilevazioni, scioperi. Infortuni personale. Carriera, Riscatti, Pensioni. Graduatorie interne, trasferimenti ed assegnazioni. Gestione fascicolo personale: assenze e decreti. Scioperi e rilevazioni. Gestione presenze personale ATA. Aggiornamento



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Visualizzazione comunicati attraverso Sito Web



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SCUOLE DELLO SPORT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole facenti parte della rete si pongono l'obiettivo di condividere i lavori prodotti dalle singole classi, nell'apposito sito "scuole per lo sport" e di rispettare i momenti di gemellaggi tra studenti e docenti delle scuole in rete.

Negli anni scorsi sono state attivate uscite didattiche di più giorni in Veneto e fuori regione, per dare la possibilità di confrontarsi e di condividere attività comuni legate allo sport.



Denominazione della rete: SMIM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: MEDICO COMPETENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- sorveglianza sanitaria personale scolastico

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: sicurezza

formazione ASPP

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: sicurezza

PRIVACY -GESTIONE DATI SENSIBILI

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: sicurezza

PRIMO SOCCORSO E GESTIONE EMERGENZE



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: inclusione

formazione docenti di sostegno

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

USR Veneto

Titolo attività di formazione: DIGITALE

Formazione su strumenti digitali e relativi programmi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	SOMMINISTRAZIONE FARMACI
---	--------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

sicurezza



Descrizione dell'attività di
formazione

PRIVACY-gestione dati sensibili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

sicurezza

Descrizione dell'attività di
formazione

PRIVACY-gestione dati sensibili

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola